

APADOVA

Aborto illegale, presto i primi due indagati

ROMA

Potrebbero essere due gli avvisi di garanzia che la procura di Padova emetterà nei prossimi giorni sulla vicenda dell'interruzione di gravidanza praticata un mese dopo i limiti previsti dalla 194. E' probabile che il ginecologo, e forse anche la stessa paziente, finiranno davanti ai magistrati. L'ipotesi di accusa potrebbe essere interruzione volontaria di gravidanza oltre i termini della legge 194.

Nel frattempo l'ordine dei Medici ha aperto un fascicolo per capire quale sia stata la violazione del codice deon-

tologico da parte del ginecologo che lavora nella divisione ostetrica dell'azienda ospedaliera di Padova. Dall'autopsia infatti è risultato che il feto pesava il doppio di quanto ci si aspettava ed era di almeno quattro settimane oltre il limite legale. E oltretutto non esisteva alcuna malformazione, presupposto essenziale per intervenire. Il bambino era perfettamente sano.

A questo punto magistratura e ordine dei medici procederanno in parallelo con le indagini per accertare come sia stato possibile effettuare un intervento chiaramente irregolare.

